



Comune di Lecco

Comune di Lecco

Piazza Diaz, 1 – 23900 Lecco (LC) - Tel. 0341/ 481111- Fax. 286874 - C.F.00623530136

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Numero 23 del 29.04.2013

OGGETTO: Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2013

Il Consiglio Comunale si è riunito il giorno ventinove del mese di aprile nella Sala Consiliare della Residenza Municipale, in seduta di prima convocazione, per trattare l'argomento in oggetto.
Risultano presenti i signori Consiglieri:

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
Virginio Brivio – Sindaco	X		Giorgio Gualzetti	X	
Alfredo Marelli – Pres. Consiglio	X		Alberto Invernizzi	X	
Stefano Citterio	X		Alessandro Magni	X	
Salvatore Rizzolino	X		Ezio Venturini		X
Prashanth Cattaneo		X	Roberto Castelli		X
Stefano Angelibusi		X	Stefano Chirico		X
Andrea Frigerio	X		Mauro Piazza		X
Michaela Licini		X	Ivan Mauri	X	
Luigi Marchio	X		Filippo Boscagli		X
Raffaella Cerrato		X	Antonio Pasquini	X	
Marco Caccialanza	X		Angela Fortino		X
Viviana Parisi	X		Dario Romeo	X	
Giorgio Buizza	X		Giacomo Zamperini		X
Alberto Colombo	X		Cinzia Bettega		X
Jacopo Ghislanzoni	X		Lamberto Bodega		X
Ernesto Palermo		X	Stefano Parolari	X	
Casto Giuseppe Pattarini	X		Giorgio Siani	X	
Antonio Pattarini	X		Giulio De Capitani	X	
Irene Riva	X		Giovanni Colombo		X
Giuseppino Tiana	X		Pierino Locatelli	X	
Ciro Nigriello	X		TOTALE	26	15

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Comunale, Alfredo Marelli, assistito dal Segretario Generale, Paolo Codarri.

Il Presidente del Consiglio Comunale sceglie, quali Scrutatori, i Consiglieri Comunali:

Locatelli – Riva – Tiana

L'Assessore Corti svolge la relazione sul contenuto della proposta di deliberazione. Rientrano i Consiglieri Angelibusi, Bodega, Colombo G. e Fortino. Presenti 30 assenti 11: Bettega, Boscagli, Castelli, Cattaneo, Cerrato, Chirico, Licini, Palermo, Piazza, Venturini e Zamperini.

Il Presidente informa che i Consiglieri Rizzolino e Venturini hanno ritirato i rispettivi emendamenti prot. n. 25711 (all. n. 2 alla presente deliberazione) e prot. n. 25793 (all. n. 3 alla presente deliberazione) unificandoli in un unico emendamento che viene distribuito contestualmente ai Consiglieri e che costituisce allegato n. 4 alla presente deliberazione. Informa altresì che il Consigliere Fortino ha presentato un emendamento che viene distribuito e che costituisce allegato n. 5 alla presente deliberazione. Entrambi gli emendamenti hanno ricevuto parere tecnico favorevole. Il Consigliere Rizzolino e il Consigliere Fortino illustrano i rispettivi emendamenti.

Il Presidente Marelli apre quindi la fase di dibattito durante la quale rientrano i consiglieri Venturini e Zamperini ed escono i Consiglieri Bodega, Colombo G., De Capitani, Locatelli, Parolari e Siani. Presenti 26 assenti 15: Bettega, Bodega, Boscagli, Castelli, Cattaneo, Cerrato, Chirico, Colombo G., De Capitani, Licini, Locatelli, Palermo, Parolari, Piazza e Siani.

Dopo numerosi interventi, il Presidente pone in votazione l'emendamento dei Consiglieri Rizzolino e Venturini che costituisce allegato n. 4 alla presente deliberazione, ottenendo il seguente risultato: con 24 voti favorevoli e 2 voti contrari (Magni e Zamperini). L'emendamento è approvato.

Il Presidente pone quindi in votazione l'emendamento del Consigliere Fortino, che costituisce allegato n. 5 alla presente deliberazione, ottenendo il seguente risultato: con 24 voti favorevoli e 2 voti contrari (Magni e Zamperini). L'emendamento è approvato.

Il Presidente apre quindi la fase delle dichiarazioni di voto relativamente all'intero dispositivo come modificato a seguito degli emendamenti approvati

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato il disposto dell'art. 58 "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali" del D.L. 112/2008 e successive modifiche ed integrazioni, il quale prevede che:

1. per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello stato individuati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio;
2. l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione,

disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'art. 25 della L. 28.02.1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'art. 25 della Legge 28.02.1985, 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'art. 3 della direttiva 2001/42/CE e al comma 4 dell'art. 7 del Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica;

3. gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali Enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile ("effetti della trascrizione"), nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

Preso atto che contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1 è ammesso ricorso amministrativo entro 60 giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;

Richiamata la sentenza del 16.12.2009 n. 340 della Corte Costituzionale che aveva dichiarato, tra l'altro, l'illegittimità costituzionale dell' articolo 58, comma 2, del D.L. 112/2008 per contrasto con l'art. 117, terzo comma, della Costituzione;

Preso atto che a seguito della sopracitata Sentenza della Corte Costituzionale l'inserimento nel piano e la previsione della destinazione urbanistica non costituiscono immediatamente variante allo strumento urbanistico generale e che è, pertanto, necessario che la deliberazione che dispone la destinazione urbanistica dell'immobile inserito nel piano delle alienazioni sia sottoposta alle procedure previste dalle disposizioni regionali vigenti in materia del territorio e di varianti agli strumenti urbanistici comunali;

Preso atto che le disposizioni di cui all'art. 21 della Legge Regionale 18 aprile 2012 n. 7 "Misure per la crescita, lo sviluppo e l'occupazione" sono applicabili solo in presenza di PGT approvato;

Preso atto che dall'entrata in vigore del D.L. 112/2008 sono stati individuati con deliberazioni di Consiglio Comunale, relativamente al primo anno solare di competenza di ciascun piano, i sottelencati beni da alienare, per i quali non risultano concluse le procedure di vendita:

Anno	Deliberazione	Descrizione	Valore previsto nel piano	Note
2009	CC 17/2009	Immobile Residenziale Loc. Pomedo	€ 86.059,00	Bene da periziare

Anno	Deliberazione	Descrizione	Valore previsto nel piano	Note
2010	CC 44/2010	Terreno a Maggianico Via Fontanella	€ 19.941,00	Aste deserte
		Terreno Loc. via Montessori – A	€ 33.000,00	
		Terreno Loc. via Montessori – B	€ 43.000,00	

Anno	Deliberazione	Descrizione	Valore previsto nel piano	Note
2012	44/2012	ex Lavatoio Piazza Era Via Donatori del Sangue	€ 124.000,00 suddiviso in n. 2 Lotti: € 104.000,00 € 20.000,00.	Due aste deserte
		Posteggi Via Mascari	€ 200.000,00	Diritto su bene di terzi da periziare e successivi adempimenti
		Farmacia di Corso Bergamo	€ 180.000,00 a base d'asta Aggiudicato a € 181.000,00	Procedura aggiudicata In corso di perfezionamento atto notarile
		Lavatoio di via Brusio	n.d.	Nulla osta alla vendita da parte della Soprintendenza del 25.03.2013 – bene da periziare
		Terreno via Montessori	€ 24.800,00	In corso di completamento pratiche catastali
		Ex strada fregio Villa Ponchielli	€ 3.200,00	
		Terreno via Caldane	€ 2.400,00	
		Reliquato strada Corso Matteotti	€ 2.000,00	

Confermata, per i sopraelencati beni, l'autorizzazione all'alienazione;

Preso atto che la Giunta Comunale, quale organo di governo, con propria deliberazione n. 245 del 05.12.2012 ha formalmente individuato l'immobile di via Roma 51 quale bene non strumentale all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibile di dismissione per l'anno 2013, ai sensi di quanto disposto dal comma 1 del citato art. 58 del del D.L. 112/2008 e successive modifiche ed integrazioni;

Ritenuto di approvare il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2013, come da allegato 1) che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

Preso atto che l'immobile di via Roma, 51 (scheda tecnica 1) è pervenuto in proprietà del Comune di Lecco in virtù di un atto di liberalità (legato testamentario) da parte del defunto signor Ghislanzoni Luigi fu Carlo Giuseppe nell'anno 1891 e che l'Ente aveva sottoscritto con gli eredi del defunto due successivi accordi/convenzioni rispettivamente in data 01.04.1924 (rep. 917 Segretario Comunale) e in data 26.07.1956 (rep. 8735 Segretario Comunale) secondo i quali si era stabilito che detto immobile potesse essere alienato con l'obbligo che il ricavato della vendita venisse reimpiegato nella realizzazione di opere pubbliche (giuste deliberazioni di Consiglio Comunale n. 109 e 110 del 17.05.1956 di presa d'atto della rinuncia da parte degli eredi a che il Comune tenesse vincolato il fabbricato ad uso uffici pubblici);

Preso atto altresì che, in virtù di tali accordi, il Comune di Lecco si era impegnato a provvedere, a propria cura e spese (compresa parte sottosuolo), alle opere di rifinitura e di decorazione all'interno della cappella cimiteriale messa a disposizione per la salma del Sig. Ghislanzoni e dei suoi Eredi nel cimitero monumentale di Lecco ed alla posa nell'attuale sede degli uffici municipali di una lapide marmorea, in ricordo del pensiero di civico amore avuto dal defunto Sig. Ghislanzoni Luigi nel legare la propria casa paterna alla Città natale;

Dato atto che l'inserimento del bene nel piano delle alienazioni 2013 non comporta variante allo strumento urbanistico e che per il predetto bene è già stata acquisita in data 18.05.2012 l'autorizzazione all'alienazione da parte del Ministero per i beni e le attività culturali - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia;

Preso atto che da anni alcuni spazi dell'immobile sono stati destinati all'attività di alcune associazioni che operano a favore di persone in difficoltà della nostra città e del territorio e che è intenzione dell'amministrazione comunale provvedere al reperimento e messa a disposizione delle stesse di spazi alternativi adeguati;

Considerato altresì che è stata acquisita la perizia di stima del cespite (ID. 000046256 del 18.10.2012), depositata agli atti, il cui valore, riportato anche nella scheda tecnica 1, verrà successivamente posto a base di gara;

Rivalutata la decisione, espressa nei precedenti piani, di alienare nella sua complessità il bene "ex lavatorio di Piazza Era", in considerazione anche di due aste adate deserte;

Ritenuto pertanto:

1. di mantenere nel patrimonio comunale il solo fabbricato "ex lavatoio" (comprensivo dei bagni pubblici e del locale tecnico) quale bene patrimoniale indisponibile;
2. di autorizzare l'alienazione della restante parte dell'immobile, per la quale è acquisita in data 17.04.2013 (I.D. 24235) la perizia di stima, il cui importo, recepito nella scheda tecnica 2, verrà posto a base d'asta;

Dato altresì atto che è in corso di definizione la permuta relativa all'area "ex piccola velocità" - scalo merci Maggianico (giusta "convenzione fra l'Azienda Autonoma delle Ferrovie dello Stato e il Comune di Lecco per regolare i rapporti per la costruzione del nuovo scalo merci di Lecco, in località Maggianico, in sostituzione di quello esistente da chiudere all'esercizio" registrata al numero 27 di repertorio atti privati del Compartimento di Milano in data 11.03.1985) e che tale permuta è da intendersi inserita nel Piano delle alienazioni;

Considerato che il presente piano sostituisce, per l'anno 2013 quello precedentemente approvato con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 44 del 25.06.2012 e 64 del 27.09.2012;

Ritenuto opportuno dare attuazione al il piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio comunale anche nelle more dell'approvazione del bilancio 2013;

Preso atto del parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 dal dirigente competente;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare di proprietà comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 06.09.2010;

Visto l'art. 58 del D.L. 112/2008 "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.Lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

visto l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 "Attribuzione dei Consigli";

con 24 voti favorevoli e 2 contrari (Magni e Zamperini)

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del D.Lgs. 112/2008 "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali" e successive modifiche ed integrazioni, il piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio comunale per l'anno 2013, come da Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di autorizzare l'alienazione dei beni previsti nell'Allegato 1 e meglio specificati nelle relative schede tecniche 1 e 2, per i quali sono state già acquisite le specifiche perizie e le autorizzazioni del caso;
3. di dare atto che l'alienazione dell'immobile di cui alla scheda tecnica 1 (Via Roma, 51) è subordinata all'adempimento delle condizioni espresse dagli eredi del sig. Ghislanzoni Luigi fu Carlo Giuseppe a carico del Comune di Lecco ed in particolare che il Comune di Lecco abbia provveduto alla realizzazione delle opere di rifinitura e di decorazione all'interno della cappella cimiteriale messa a disposizione per la salma del Sig. Ghislanzoni e dei suoi Eredi nel cimitero monumentale di Lecco (giusto legato testamentario del 14.04.1891 e successivi accordi/convenzioni del 01.04.1924 e del 26.07.1956) ed alla posa nell'attuale sede degli uffici municipali di una lapide marmorea, ai sensi della già citata convenzione del 01.04.1924 e di destinare, ai sensi del suddetto legato testamentario e successivi accordi, il ricavato della vendita dell'immobile alla realizzazione di opere pubbliche;
4. Si precisa fin d'ora che nella convenzione da stipulare per procedere all'attuazione del Piano di recupero dell'immobile, il Comune è impegnato ad acquisire, nello stesso edificio o nelle immediate vicinanze, i relativi standard a destinazione pubblica. Le somme accertate con l'alienazione verranno destinate, già nel Piano delle opere pubbliche 2013 da approvare con Bilancio di previsione, prioritariamente al finanziamento del secondo lotto di villa Manzoni, agli impianti sportivi, con priorità a quelli del centro sportivo del "Bione" ed altri interventi di carattere turistico - culturale
5. di impegnarsi a ricollocare le sedi delle Associazioni attualmente posizionate all'interno di questo immobile;
6. di dare atto, altresì, è in corso di definizione la permuta relativa all'area "ex piccola velocità" - scalo merci Maggianico (giusta "convenzione fra l'Azienda Autonoma delle Ferrovie dello Stato e il Comune di Lecco per regolare i rapporti per la costruzione del nuovo scalo merci di Lecco, in località Maggianico, in sostituzione di quello esistente da chiudere all'esercizio" registrata al numero 27 di repertorio atti privati del Compartimento di Milano in data 11.03.1985) e che tale permuta è da intendersi inserita nel Piano delle alienazioni, fatti salvi successivi atti di competenza consiliare;

7. di dare atto della ricognizione dei beni da alienare di cui in premessa;
8. di dare atto che, ai sensi del richiamato art. 58 del D.L 112/2008 e successive modifiche ed integrazioni, l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale;
9. di autorizzare il dirigente competente a dare attuazione al piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio comunale anche nelle more dell'approvazione del bilancio 2013.

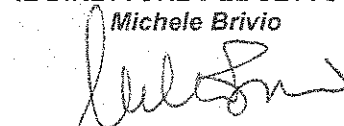
Stante l'urgenza, con separata votazione, il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità, ma, con 20 voti favorevoli, 2 contrari (Magni e Zamperini) e 4 astenuti (Fortino, Mauri, Pasquini, Romeo) la delibera non è immediatamente eseguibile, non essendo stata raggiunta, nella votazione, la maggioranza dei componenti ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs 267/2000.

PARERE TECNICO DI CUI ALL' ART. 49 D. LGS. 267/2000

si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione avente ad oggetto "PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI PER L'ANNO 2013" ID n. 24232 del 17.04.2013.

Lecco, 17.04.2013

IL DIRETTORE DEL SETTORE
Michele Brivio

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Michele Brivio', is written over a horizontal line. The signature is stylized and cursive.



COMUNE DI LECCO

Allegato alla deliberazione C.C. n. 23 del 23.04.13

Allegato "1"



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO IL SEGRETARIO GENERALE

Immobili in alienazione/valorizzazioni anno 2013

N° d'ord	scheda	Descrizione	ubicazione	Destinazione urbanistica del previgente PRG	vincoli	Valore a base d'asta Euro
1	1	Fabbricato	Via Roma	Zona residenziale RG-A		3.980.000,00
2	2	Terreno	Piazza Era	Zona residenziale PC/PC-A produttivo centrale	K1	31.790,00
TOTALE						4.011.790,00

Legenda

K1 vincolo paesistico d.lgs. 42/2004 e s.m.i.

[Handwritten signature]



Comune di Lecco

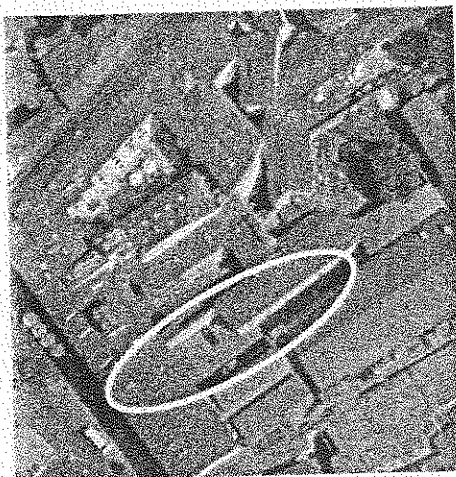
Scheda tecnica n° 1

Oggetto	Fabbricato Storico – ex Palazzo Ghislanzoni Via Roma n. 51
Situazione patrimoniale	Bene disponibile Diritto sul bene: Piena proprietà
Identificazione catastale e dati catastali	Nuovo Catasto Terreni Bene censito in catasto NCEU Nuovo Catasto Edilizio Urbano Sezione Lecco Foglio effettivo n. 9 Particella 472 sub. 1-2-3-4-5-6 e particella 412 sub. 1-2-3-4 Categoria: varie
Dati dimensionali	Superficie totale in pianta dei mappali mq 898 circa.
Identificazione urbanistica	PREVIGENTE STRUMENTO PRG Il cespite ricade in Area residenziale identificata con "RG-A" residenziale in genere. Vedi norme generiche delle N.T.A. e l'art.15-19- 21.1.3 -23.1-28-29. Ad oggi si applica quanto previsto dalla Legge Regionale n° 21 del 24-12-2012 art. 4, ovvero in assenza di PGT approvato, sono ammessi gli interventi di cui all'art. 13, comma 12 e dall'art. 26, comma 3 quater, della LR 12/2005 e s.m.i. Per maggiori dettagli si rimanda alle indicazioni e normative del vigente strumento urbanistico nonché alle normative regionali e nazionali vigenti in materia edilizia ed urbanistica e di tutela paesaggistica/idraulica/geologica-sismica/sanitaria/tecnica. PGT Non adottato
Provenienza del cespite e relativi vincoli	Legato testamentario in data 14-04-1891 del Sig. Ghislanzoni Luigi fu Carlo Giuseppe e successivi accordi/convenzioni con gli eredi del defunto in data 01-04-1924 (rep. 917 del Segretario Comunale) e in data 26-07-1956 (Rep. 8735 del Segretario Comunale).
Vincoli imposti da enti sovracomunali	D. L.gs 42/2004 e s.m.i. - Codice dei beni culturali e del paesaggio Assente Vincoli Soprintendenza Bene Immobile vincolato con decreto del 25-07-2005 emesso dalla Soprintendenza Beni Architettonici e per il Paesaggio di Milano ed autorizzato alla vendita in data 18-05-2012. Enti parco Assente Fascia di rispetto Assente

[Handwritten signature]

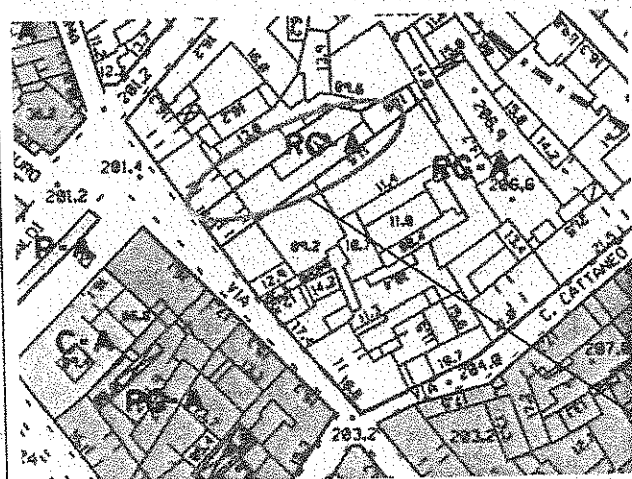
	Altro: Servitù di passo pedonale nel cortile del fabbricato a favore della Soc. Rinascite-Upim srl di Mestre VE (acquisita dal Gruppo COIN Spa), contratto Rep. 8316 del 08-02-1980 e s.m.i.
Caratteristiche peculiari se presenti	Risultano elementi di particolare pregio, quali facciate, inferriate finestre, scala corpo principale
Altro (specificare)	Assente
Valore proposto	Probabile valore minimo pari a Euro 3.980.000/00 (tremilioninovecentoottantamila/00), perizia di stima id n° 46256 del 18-10-2012, lotto unico. Il cespite viene alienato/valorizzato a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.
Data scheda	17-04-2013

ESTRATTO FOTO AEREA



documento non in scala

ESTRATTO PRG PREVIGENTE



AREE EDIFICABILI

zone residenziali

- IV - V A - VILLE NEL VERDE
- IV - RESIDENZIALE NEL VERDE
- RI - ZONE STRETTAMENTE RESIDENZIALI
- RI - PERIODICALE DI RINNOVAZIONE
- RI - RESIDENZIALE IN GIOVINE
- RI A - RESIDENZIALE IN GIOVINE IN ZONA A

documento non in scala

Ad oggi si applica quanto previsto dalla Legge Regionale n° 21 del 24-12-2012 art. 4, ovvero in assenza di PGT approvato, sono ammessi gli interventi di cui all'art. 13, comma 12 e dall'art. 26, comma 3 quater, della LR 12/2005 e s.m.i.



Comune di Lecco

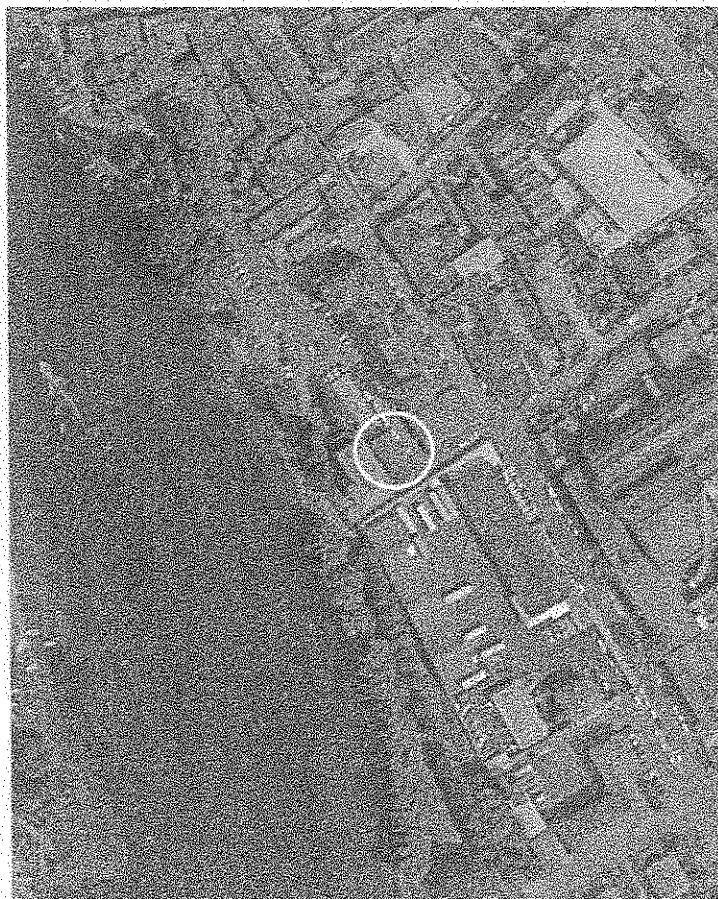
Scheda tecnica n° 2

Oggetto	Ex lavatoio Piazza Era
Situazione patrimoniale	Bene disponibile Proprietà: Piena proprietà E' in corso un'azione giudiziaria per la declaratoria di usucapione non ancora definita.
Identificazione catastale e dati catastali	Nuovo Catasto Terreni Comune censuario di Lecco Foglio effettivo n. 7 Particella n. 952-1813-1990 Sup. rispettivamente mq 140-200-1900
	Nuovo Catasto Edilizio Urbano Bene censito in catasto terreni
Dati dimensionali	Superficie area esterna Terreno mq 405 circa con pertinenza di circa mq 9,00
Identificazione urbanistica	PREVIGENTE STRUMENTO PRG Il cespite ricade in zona denominata "zone produttive compatibili - pc/pc-a produttivo centrale". Art. 21.2.2 NTA- Interventi previsti Art. 23.1 NTA I cambi di destinazione d'uso non comportano il reperimento del fabbisogno di standard. Zona soggetta a piano attuativo AST 9 area di trasformazione strategica. Ad oggi si applica quanto previsto dalla Legge Regionale n° 21 del 24-12-2012 art. 4, ovvero in assenza di PGT approvato, sono ammessi gli interventi di cui all'art. 13, comma 12 e dall'art. 26, comma 3 quater, della LR 12/2005 e s.m.i. Nota: Per quanto non indicato sopra si rimanda alle indicazioni e normative del vigente strumento urbanistico nonché alle normative regionali e nazionali vigenti in materia edilizia ed urbanistica e di tutela paesaggistica/idraulica/geologica-sismica/sanitaria/tecnica (ad esempio ARPA-VVFF-ex ISPELS-ecc.) o altro.
	PGT
	NON ADOTTATO
Provenienza del cespite e vincoli in atto	Opera realizzata dal Comune
Vincoli imposti da enti sovracomunali	D. Lgs 42/2004 e s.m.i. - Codice dei beni culturali e del paesaggio Rientra nella fascia di rispetto
	Vincoli Soprintendenza Con nota 0011338 del 12.10.2010, la Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Lombardia ha comunicato che il bene e pertinenze in argomento è escluso dalle disposizioni di tutela di cui alla parte II - titolo I del D.lgs.42/2004. La stessa ha espresso le seguenti cautele: "la zona è esposta al rischio di ritrovamenti archeologici; pertanto qualsiasi progetto di scavo e/o demolizione dovrà essere sottoposto alla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia".
	Enti parco Adda Nord
	Vincolo perimetro Parco Adda Nord: nuclei di antica formazione

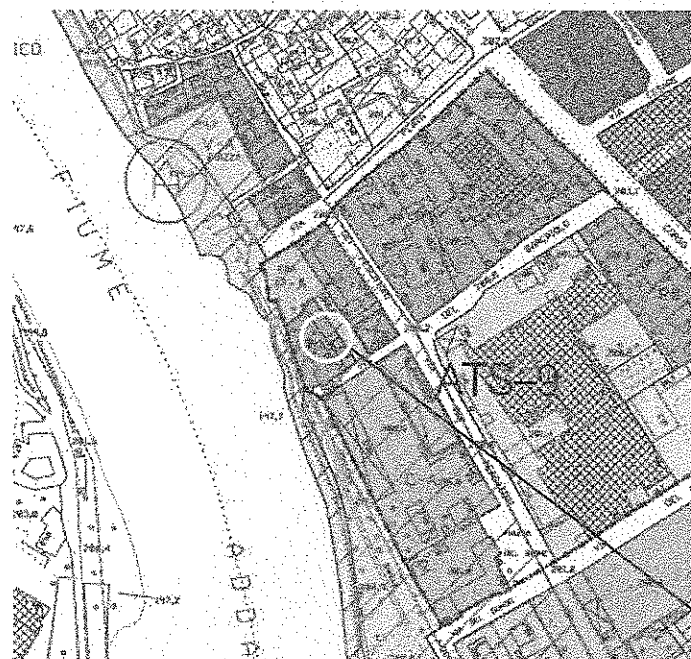
Libero

	Fascia di rispetto
	Assente
	Altro: ex lavatoio
	L'edificio "ex lavatoio" presente nell'area non è oggetto di alienazione.
Caratteristiche peculiari se presenti	Non risultano elementi di particolare pregio.
Altro (specificare)	Assente
Valore proposto	Probabile valore minimo pari a Euro 31.790/00 (trentunomilasettecentonovanta/00Euro) , perizia di stima, id n° 24235 del 17-04-2013, lotto unico. Il cespite viene alienato/valorizzato a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.
Data scheda	17-04-2013

ESTRATTO FOTO AEREA



ESTRATTO PRG PREVIGENTE



zone produttive compatibili

	PA / PA-A - PRODUTTIVO ARTIGIANALE
	PR / PR-A - PRODUTTIVO RURALE
	PC / PC-A - PRODUTTIVO CENTRALE

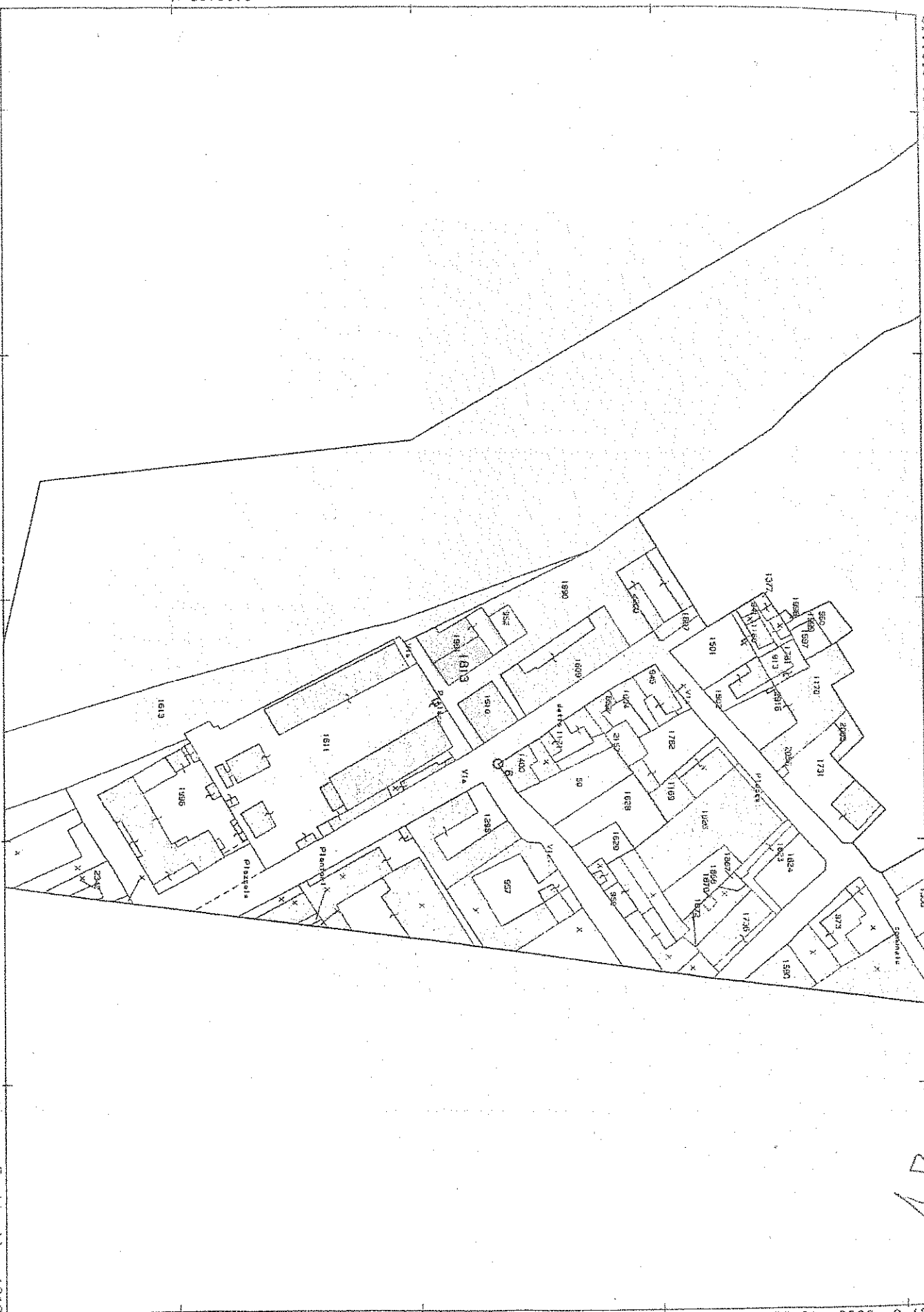
Ad oggi si applica quanto previsto dalla Legge Regionale n° 21 del 24-12-2012 art. 4, ovvero in assenza di PGT approvato, sono ammessi gli interventi di cui all'art. 13, comma 12 e dall'art. 26, comma 3 quater, della LR 12/2005 e s.m.i.

Handwritten signature

N=5076600

E=1530800

Particella: 1813



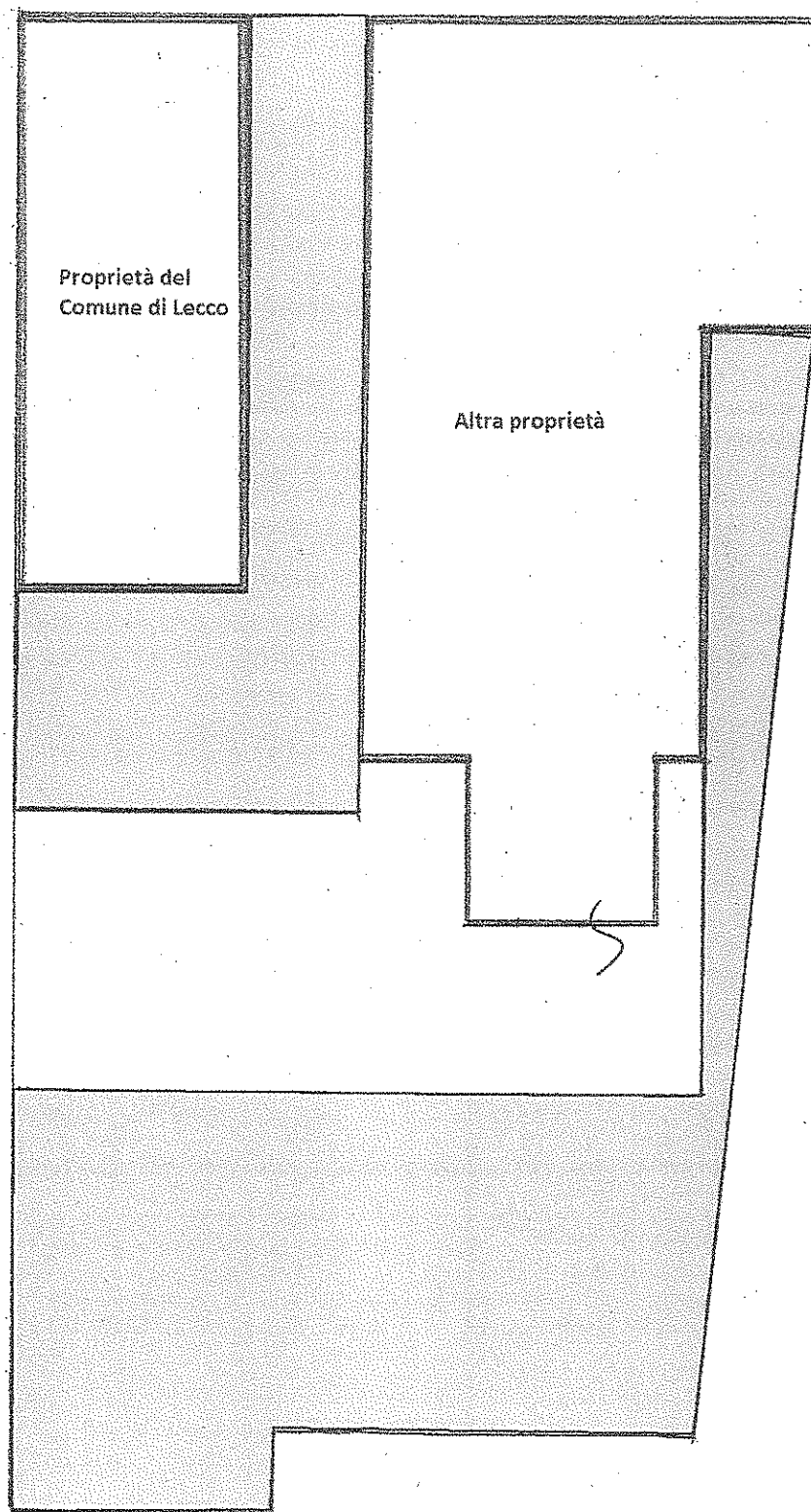
Comune: LECCO/B
Foglio: 905

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

30-Ott-2009 9:12
Prot. n. 518666/2009

Planimetria indicativa

non in scala



Handwritten signature

Legenda



Area in alienazione

COMUNE DI LECCO
26 APR. 2013
SECON. 501-S/103



ACC <
COMUNE DI LECCO

Allegato alla deliberazione C.C. n. 23 del 29.04.13

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO



IL SEGRETARIO GENERALE

Al Presidente del Consiglio comunale di
Lecco sig. Alfredo Marelli

OGGETTO: emendamento relativo al *Piano delle alienazioni e valorizzazioni per l'anno 2013* di cui al punto 5) del Consiglio comunale del 29/04/13.

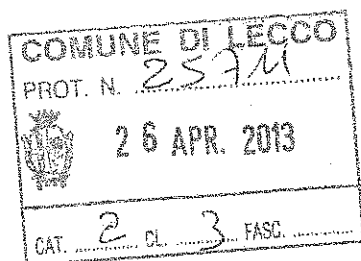
In merito a quanto nella deliberazione in oggetto si riferisce all'alienazione dell'immobile di via Roma, 51 e precisamente subito dopo il comma 3) del deliberato che si conclude con l'espressione: "alla realizzazione di opere pubbliche", propongo l'inserimento di un emendamento aggiuntivo tramite un nuovo capoverso che reciti:

"Si precisa fin d'ora che nella Convenzione da stipulare per procedere all'attuazione del Piano di recupero dell'immobile, il Comune è impegnato ad acquisire, nello stesso edificio o nelle immediate vicinanze, i relativi standard a destinazione pubblica. Le somme accertate con l'alienazione verranno destinate, già nel Piano delle opere pubbliche 2013 da approvare con Bilancio di previsione, prioritariamente al finanziamento del secondo lotto di villa Manzoni e ad altri interventi di carattere turistico-culturale".

Lecco li 26/04/2013

Consigliere comunale del gruppo PD

Salvatore Rizzolino





Comune di Lecco

Settore finanziario, società partecipate gare e contratti
Servizio patrimonio

Ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole sull'emendamento prot. 25711 del 26.04.2013 alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale prot. n. 24232 del 17.04.2013, ad oggetto "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2013".

Lecco, 29.04.2013

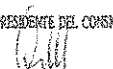
IL DIRETTORE DI SETTORE

Michele Frivola

Ricevuto il 26/4/2013
ore 15.35


COMUNE DI LECCO
PROT. N. 25793
 29 APR. 2013
CAT. 2 CL. 3 FASC.

COMUNE DI LECCO
ARRIVO DEL
29 APR. 2013
ASSEGNAZIONE 501-5110

COMUNE DI LECCO
Allegato alla deliberazione C.C. n. 23 del 23.04.13
R. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  R. SEGRETARIO GENERALE 


Al Presidente del Consiglio Comunale

Emendamento sostitutivo all'emendamento n.25710 del 26 aprile 2013

EMENDAMENTO

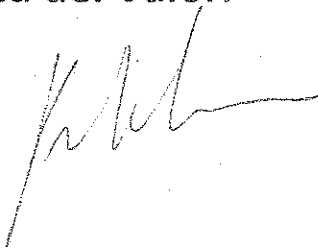
Delibera ID n 24232 del 17.04.2013

Aggiungere dopo il punto 3 del dispositivo il seguente punto 3 bis

“Di individuare le opere pubbliche di prioritaria necessità da finanziare con i proventi dell’alienazione dell’immobile di via Roma 51 destinando l’entrata risultante al finanziamento dell’adeguamento del centro sportivo del Bione, del completamento del Tribunale e della ristrutturazione di Villa Manzoni” .

Ezio Venturini

Capogruppo Consigliare Italia dei Valori



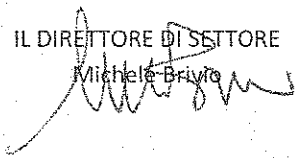
Settore finanziario, società partecipate gare e contratti
Servizio patrimonio

Ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole sull'emendamento prot. 25793 del 29.04.2013 alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale prot. n. 24232 del 17.04.2013, ad oggetto "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2013", ferma la necessità di coerenza della destinazione dei proventi oggetto di altro emendamento, qualora già approvato.

Lecco, 29.04.2013

IL DIRETTORE DI SETTORE

Michela Brivio





COMUNE DI LECCO

Allegato alla deliberazione C.C. n. 23 del 29.04.13

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

IL SEGRETARIO GENERALE



- Al Presidente del Consiglio comunale di
Lecco sig. Alfredo Marelli

OGGETTO: emendamento relativo al *Piano delle alienazioni e valorizzazioni per l'anno 2013* di cui al punto 5) del Consiglio comunale del 29/04/13 sostitutivo degli emendamenti prot. 25711 del 26/04/13 e prot. 25793 del 29/04/13

In merito a quanto nella deliberazione in oggetto si riferisce all'alienazione dell'immobile di via Roma 51 e precisamente subito dopo il comma 3) del deliberato che si conclude con l'espressione: "alla realizzazione di opere pubbliche", **proponiamo** l'inserimento di un emendamento aggiuntivo tramite un nuovo capoverso che reciti:

"Si precisa fin d'ora che nella Convenzione da stipulare per procedere all'attuazione del Piano di recupero dell'immobile, il Comune è impegnato ad acquisire, nello stesso edificio o nelle immediate vicinanze, i relativi standard a destinazione pubblica. Le somme accertate con l'alienazione verranno destinate, già nel Piano delle opere pubbliche 2013 da approvare con Bilancio di previsione, prioritariamente al finanziamento del secondo lotto di villa Manzoni, agli impianti sportivi, con priorità a quelli del centro sportivo del "Bione" e ad altri interventi di carattere turistico-culturale".

Lecco li 29/04/2013

Consigliere comunale del gruppo PD
Salvatore Rizzolino

Consigliere comunale del gruppo IDV

Ezio Venturini

Ai sensi dell'art. 49, d.lgs 267/2000
si esprime parere favorevole

29.04.2013

Atti penali dell'aut. 49, d.lgs 267/2000
N° esp. 2 per favore
25.04.2013

AL PRESIDENTE **ALL 5**
CONSIGLIO COMUNALE

ATTENDIMENTO AGGIUNTIVO

DELIBERA ID N° 24232 del 17/04/2013

PUNTO 3:

dopo il capoverso "Dato atto che... Dir. Rep. per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia"

AGGIUNGERE:

- " Preso atto che da anni, alcuni spazi dell'immobile sono stati destinati all'attività di alcune associazioni ☒ volontariato che operano a favore di persone in difficoltà della nostra città e del territorio e che si intendono dell'Amministrazione comunale provvedere al reperimento e messa a disposizione delle feste di spazi alternativi adeguati "



COMUNE DI LECCO

Allegato alla deliberazione C.C. n. 23 del 23.04.13

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

IL SEGRETARIO GENERALE



DELIBERA :

PUNTO 3

AGGIUNGERE

- " Di impegnarsi a collocare le sedi delle Associazioni ☒ volontariato attivamente posizionate all'interno di già immobili "

23/04/2013

CONSIGLIERE COMUNALE

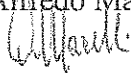
PDL ANGELA FORTINO

Angela Fortino

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Alfredo Marelli



IL SEGRETARIO GENERALE

Paolo Codarri



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione:

- viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il **19 MAG. 2013** e vi rimarrà affissa per 15
giorni consecutivi fino al **24 MAG. 2013** ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. n.
267/2000.

Li, **19 MAG. 2013**



IL SEGRETARIO COMUNALE

Paolo Codarri



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA in data

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE

Paolo Codarri